



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra! Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora! Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) – Conto Corrente Postale n. 14722300

– Tel - 041-43 61 54 – E-mail associazionelorber@alice.it – Sito Internet <http://www.jakoblrorber.it>

Presidente: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. n. 315 Maggio 2024

L'ATTUALE GUERRA TRA EBREI E PALESTINESI COSA DISSE GESU' DI NAZARET AD UN VERO EBREO

(GVG/10/146) 2. [Disse Gesù di Nazaret circa **2000 anni fa** all'oste, che era un **autentico e buon ebreo**:] «E vedi, [queste buone cose] Mi fecero i **pagani** [romani], così tanto odiati dagli ebrei, mentre gli ebrei, ossia i potenti, Mi volevano eliminare da questo mondo per paura di poter perdere, tramite Me al tempo della Mia maggiore età, il loro trono che avevano in appalto da Roma.

3. [...] Gli ebrei **Mi** ritengono **un falso profeta, imbroglione, sobillatore del popolo e un mago che sta in combutta con Satana**. E proprio questo essi dichiarano di Me davanti al popolo, e quanto più gli ebrei comuni credono in Me, tanto più quelli ora descritti bramano di toglierMi la vita.

4. Ma **Io** ti dico anche che proprio per questo la Luce dell'eterna Verità sarà tolta agli ebrei e data ai pagani. Gli ebrei però saranno sparpagliati in tutto il mondo e non possederanno mai più un Paese proprio⁽¹⁾, ma come odiati schiavi sotto i re di popoli pagani, avranno da sopportare ogni infamia e persecuzione, e ciò a costante testimonianza della loro incredulità e della loro totale mancanza di amore. **Essi aspetteranno sempre il promesso Messia, ma invano, poiché il Messia sono Io e nessun altro più in eterno.**

5. E vedi, per questo anche tu [oste e autentico buon ebreo] devi cambiare completamente la tua vecchia disposizione d'animo [che hai ora] verso i pagani [al punto che vorresti ucciderli tutti].

8. Vedi, questo finora è stato dunque il tuo errore, che devi eliminare per l'avvenire se vuoi diventare **come Me un perfetto ebreo e un uomo completo!**

9. Infatti Dio non fa splendere il Suo sole tanto sui pagani quanto sugli ebrei, cosa che pure avrai osservato benissimo tutti i giorni? Ma se Dio, il Signore sopra tutte le cose nel mondo e nei Cieli, non fa alcuna differenza, allora **anche un vero ebreo** deve sforzarsi di diventare in questo completamente simile a Dio, che è il suo eterno Padre. [...]

11. Infatti il **vero amore del prossimo** nel cuore di un uomo – **ebreo o pagano** è la stessa cosa – è l'unico vero elemento di vita spirituale con cui vengono mantenuti, nel loro ordine costitutivo, tutto il mondo sensibile ed anche tutti i Cieli. Se un uomo ha ed esercita il vero amore del prossimo, con ciò egli vive anche nel giusto Ordine di Dio e fonda in sé l'eterna vita della sua anima.

12. **Abbi anche tu dunque, d'ora in avanti, il vero amore del prossimo, tanto verso i pagani quanto verso gli ebrei, e sarai risvegliato all'eterna vita dalla Forza del Mio Spirito e penetrerai nelle profondità della Mia Divinità, e con ciò dunque amerai anche veramente in Me il tuo Dio sopra ogni cosa.** E questo è tutto ciò che Io pretendo dagli uomini per guadagnare la vita eterna. Chi ha un tale amore, costui davanti a Me non ha peccati e non ha bisogno delle lunghe e vuote preghiere degli ebrei, prive di valore davanti a Me, né di praticare digiuni e penitenze in sacco e cenere. Hai capito bene questo?».

Da quello che sta succedendo oggi tra gli ebrei ed i palestinesi, questo Insegnamento di Gesù di Nazaret di **"AMORE del prossimo"** si è trasformato in totale **"ODIO del prossimo"**.

¹ anno 2024: non tutte le Nazioni del mondo hanno riconosciuto lo Stato di Israele. [Nota dell'autore dell'articolo]

La «SAPIENZA DI DIO»

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(di Giuseppe Vesco)

DIO CREO' LA TERRA IN 6 GIORNI O IN 6 LUNGHISSIME EPOCHE ?

Nella Bibbia (Genesi 1:1-31) sono descritti i 6 giorni della Creazione in cui Dio creò tutto ciò che esiste, ovvero “i cieli e la terra”, mentre il settimo giorno riposò.

Tali giorni devono essere considerati “letteralmente”, cioè di 24 ore, perché “Dio può creare tutto ciò che vuole anche in un solo istante”, o devono essere considerati “simbolicamente”?

La risposta a tale domanda si trova nelle **comunicazioni del Signore** che ora seguono, grazie alle quali si può apprendere il significato “**materiale**” della Creazione, come ad esempio il fatto che la nostra Terra fisica, materiale, è stata creata in milioni e milioni di anni e NON in soli 6 giorni.

Nel prossimo Giornalino invece verrà pubblicato il significato “**spirituale**” dei giorni della creazione della Terra, un significato che nessun essere umano avrebbe mai potuto scoprire senza tali divini Insegnamenti, poiché è talmente elevato e profondo e quasi inconcepibile per la mente umana, al punto che a noi “creature” di Dio, poste su questo pianeta per diventare “figli” di Dio, non ci resta altro che ringraziare e ammirare e inchinarsi in eterno dinanzi alla immensa e alla infinita Sapienza del nostro Creatore, Dio, Padre e Signore Gesù Cristo.



(Dal libro “Doni del Cielo, vol.3, cap.530)

La Terra proviene dal Sole Centrale primordiale e non dal Sole intorno al quale essa orbita.

1. (Dice il **Signore**:) “Non è assolutamente necessario per la felicità dell’uomo che egli debba penetrare con il suo intelletto naturale in tutti i risvolti della Mia Creazione; però sta anche scritto che un uomo dotato di spirito e intelletto debba esaminare tutto e trattenerne ciò che è buono e vero. E così dunque Io concedo una giusta luce a ciascuno che ne abbia sete, sebbene sempre breve, su tali domande. Luce che sembra una stoltezza ai veri e propri sapienti del mondo e ai ragionatori del mondo, ma per quelli che credono in Me è tuttavia una Sapienza di ogni sapienza, di cui i sapienti del mondo e i ragionatori del mondo non si sono mai neppure sognati.

2. Ma per comprendere come si rapportano fra loro le sostanze primordiali, tanto quelle nel regno minerale dell’intera Terra, quanto poi le sostanze vegetali che ne derivano, e inoltre le

sostanze animali derivanti dai vegetali, si deve sapere intanto come è proceduta **l'evoluzione di questa Terra**, e da dove essa, nella sua primordiale esistenza evolutiva, è arrivata nella regione di questo sole. Se uno sa questo per la fede nella Mia Parola, allora anche tutto il resto gli diventerà ben presto chiaro e comprensibile.

3. Vedete, tutti gli altri pianeti, che con i loro corpi minori orbitano attorno al sole, sono, ad eccezione di un'unica cometa, figli proprio di questo sole, ma non questa Terra insieme alla sua luna. **Questa Terra è una figlia proveniente dal sole primordiale, fu lanciata fuori dal grandioso interno di questo sole nel vasto spazio del globo cosmico, con forza indicibile, come corpo già piuttosto compatto, naturalmente da un numero di anni terrestri per voi inimmaginabile.** [...] Per questa ragione però questa Terra è anche così estremamente varia e complicata che in essa, su di essa e sopra di essa compaiono tutti quei materiali originari che, ovviamente in scala grandissima, compaiono soltanto nel sole centrale primordiale; e in esso debbono comparire perché è la [stella] nutrice e la direttrice dei molti, innumerevoli soli centrali secondari e dei soli planetari e dei loro pianeti.

4. Questa Terra è dunque, per quanto riguarda le sostanze di esistenza primordiale, pienamente simile al sole centrale primordiale, e perciò anche perfettamente adatta alla formazione delle anime umane che sono chiamate a diventare figlie di Dio.

5. Ora qualcuno ovviamente domanderà: “In che modo questa Terra pervenne dunque alla sua atmosfera e alle sue acque di ogni specie?”. Ed Io a questo dico: “Come più o meno ogni altro pianeta e questo sole stesso, e cioè mediante il suo continuo viaggio, all'incirca settuplo, attorno al sole centrale primordiale”.

[Segue la descrizione del numero di viaggi, delle due vere e proprie sostanze primordiali e del riassunto dei sei periodi creativi.]

(Dal libro “Il Grande Vangelo di Giovanni”, vol.8, cap.69)

La domanda di Marco sulla storia della Terra.

3. E allora il nostro romano Marco disse: «Vedi, Signore e Maestro, Tu Stesso hai detto chiaramente che l'uomo non può amare pienamente Dio sopra ogni cosa se egli non cerca, per quanto a lui possibile, di conoscerLo; ebbene, dopo aver riflettuto a lungo, ho trovato che mi mancava ancora qualcosa.

4. Vedi, io posseggo nell'Illiria, ed anche nelle nostre lontane regioni, parecchie miniere, e ne estraggo ogni tipo di metalli, come oro, argento, piombo, ed una quantità grande di ferro, che noi possiamo utilizzare!

5. Però scavando nei monti, e precisamente molto più profondamente del solito sul suolo terrestre, ho già trovato delle cose rare e notevoli; si trattava di ossa e di scheletri di animali giganteschi che erano vissuti in tempi passati sulla Terra. Viene dunque spontaneo chiedere: “Quando essi hanno vissuto sulla Terra e come mai sono andati a finire ad una profondità così notevole, sotto degli alti monti?”. E così pure in Egitto ed anche in Spagna sono state trovate delle ossa e perfino degli scheletri che avevano una grande somiglianza con quelli umani, ma erano quattro o cinque volte più grandi e più grossi di quelli dell'uomo attuale. Io stesso ho trovato delle altre rarità, che non trovo necessario nominare qui.

6. Tu, sul monte, ci hai menzionato brevemente che molto prima di Adamo era vissuta sulla Terra una specie di uomini dotati ancora di pochissima libera volontà, ma che si muovevano istintivamente al pari degli animali e che agivano pure secondo l'istinto. Secondo la Scrittura degli Ebrei, il primo uomo Adamo fa la sua apparizione solo circa quattromila anni fa; egli è dotato di una libera volontà e con una altrettanto libera intelligenza, che poi da se stesso dà delle sagge leggi e disposizioni ai suoi discendenti.

7. Qui io oso sottoporre una domanda veramente importante, la quale consiste in quanto segue: “La Terra, al tempo di Adamo, era ancora abitata qua e là da questi uomini primitivi? E questa razza si è forse ancora mantenuta in qualche punto della Terra fino al tempo attuale? E se questo è il caso, tale razza durerà ancora per molto tempo? E come è successo che quei resti di ossa degli animali del mondo primitivo sono andati a finire sotto la solida base dei monti, e così pure i giganteschi resti dei preadamiti?”.

8. Signore, dammi su ciò ancora qualche chiarimento! Infatti quello che noi, romani scrutatori, abbiamo già trovato finora, le stesse cose ancora, anzi sicuramente e molto di più verranno trovate dai nostri posteri.

9. I libri di Mosè, a noi ben conosciuti, non ci danno nessuna spiegazione sulle condizioni dello stato della Terra prima di Adamo; Mosè comincia subito con la storia oltremodo mistica della Creazione, la quale però non sta in nessuna relazione con quello che noi troviamo ora sulla Terra, anzi sta unicamente nella massima contraddizione.

10. Dunque, se Tu non ci illumini un po’ più chiaramente, ciò genererà, specialmente fra i lontani discendenti, una grande confusione, e la Tua Dottrina verrà sottoposta a forti scissioni. Infatti la Tua Dottrina si basa su quella Mosaica; se questa è oscura in qualche punto, anche la Tua Luce non può giungere alla piena chiarezza sulla Terra! Io perciò Ti prego di darci Tu Stesso una chiarificazione ancora più soddisfacente!».

(Dal libro “Il Grande Vangelo di Giovanni”, vol.8, cap.70)

Del contenuto scientifico del 6° e 7° Libro di Mosè. L’età della Terra e il suo primo periodo di sviluppo.

1. Dissi **Io** [*Gesù di Nazaret circa 2000 anni fa, quando aveva circa 32 anni*]: «Ascolta dunque, o Marco, che Mi sei diventato tanto caro! Io vi ho già detto e mostrato molte cose, e vi dirò e mostrerò anche quello che tu ora chiedi; però tutto quello che vi è stato detto e mostrato non durerà oltre la vostra prossima discendenza, perché gli uomini del mondo non lo comprenderanno, non lo afferreranno e perciò neppure ci crederanno. Tu hai bensì esposto una buona ragione, in seguito alla quale una spiegazione, come da te richiesta, sulle cose e sulle condizioni di questa Terra sembra necessaria in modo speciale per il rafforzamento della fede degli uomini nella Mia Dottrina, tuttavia Io vi ho anche detto che, riguardo a tutto quanto avviene nella Mia Creazione, ad ognuno che sarà rinato nello spirito, tutto verrà rivelato appunto dallo spirito stesso! Colui però al quale ciò verrà rivelato dallo spirito, afferrerà anche in modo vivente nella vera luce come stanno tutte le cose che ora a te sembrano incomprensibili.

2. Però quello che ora Io vi dirò verbalmente a questo riguardo, voi lo crederete, perché sono Io a dirvelo, ma non lo comprenderete nella sua profondità, e meno ancora sarete in grado di instillare un giusto concetto di ciò negli uomini che sono ancora completamente ciechi nello spirito, cosicché gli uomini dovranno attendere ancora molto a lungo finché le cosiddette grandi domande potranno venire spiegate in modo che risultino comprensibili ad essi.

3. Vedi, perfino gli Ebrei, che a suo tempo erano il popolo più illuminato della Terra, oggi sono arrivati al punto che non sanno e non capiscono più nulla di tutto ciò che si riferisce ai primordi del mondo, per non parlare del fatto che Mosè stesso, servendosi della bocca di suo fratello Aronne, aveva loro spiegato tutto in due libri che portavano sempre con sé. Tutto quello che gli Ebrei ora trovano di resti primordiali, lo attribuiscono all’effetto del diluvio dei tempi di Noè, diluvio che essi non comprendono più. Se tu volessi insegnare loro qualcosa di diverso, ti condannerebbero come eretico!

4. Voi pagani, nella vostra mitologia, avete pure il racconto mitico di due grandi inondazioni della Terra, e attribuite la causa originaria di questi fenomeni agli dèi, ed il popolo ci tiene molto a ciò. Se ora voi gli dite la verità, esso si farà beffe di voi, e ben che vada vi dirà: “Eh, chi può saperlo? Ciò è noto soltanto agli dèi”. Che cosa potreste rispondergli? Vedi, questa è la ragione per cui gli uomini sono in grado di comprendere le verità solo quando, in primo luogo, saranno esperti in ogni tipo di scienza, e in secondo luogo quando gliele rivelerà il loro spirito risvegliato.

5. A voi però Io voglio comunque dare qualche accenno su come stanno le cose, malgrado Io scorga anche troppo chiaramente che voi tutto ciò, con la vostra presente intelligenza, non lo potrete capire, anzitutto perché in primo luogo vi manca il concetto delle cifre straordinariamente grandi, ed in secondo luogo perché voi, per quanto riguarda le stelle, la loro grandezza, le loro distanze e i loro movimenti, sapete e credete soltanto quello che Io vi ho detto. Ma anche tutto ciò in voi non è altro che un sapere e credere esteriore, finché non prenderà forma nel vostro spirito quale una luminosa verità autonoma e da se stessa creata.

6. Che questa Terra ha un'età tanto elevata, che voi non potreste affatto comprendere il numero di anni della sua esistenza anche se Io ve lo illustrassi, questo ve l'ho già mostrato sul monte degli Ulivi.

[Primo periodo di sviluppo della Terra]

Per farla breve, la Terra come mondo esiste già da un tempo quasi infinitamente lungo per i vostri concetti, e ha dovuto subire molti cambiamenti sulla sua superficie, prima di svilupparsi fino al suo aspetto attuale. Fuoco, acqua, terremoti ed altre grandi tempeste, specialmente nei suoi primordi, furono gli aiutanti che, secondo la Mia Volontà, hanno fatto di essa quello che è ora. E affinché essa continui a sussistere e diventi ancora più idonea al temporaneo nutrimento di un numero molto maggiore di uomini e di altre creature, devono agire ancora in essa, su di essa e sopra di essa, nel giusto fabbisogno, **fuoco, inondazioni, terremoti e piccole e grandi tempeste**».



Fuoco



Inondazioni



Terremoti



Uragani

(Dal libro “Il Grande Vangelo di Giovanni”, vol.8, cap.71)

Il primo e secondo periodo di sviluppo della Terra.

1. (Continua il Signore:) «Quando la Terra, ai suoi primordi, si fu sviluppata finché sopra le sue acque si furono elevate alcune isole più o meno grandi, le quali erano ricoperte dal fango marino, Io posi anche ben presto, per Mia Sapienza e Mia Volontà, ogni sorta di **semi vegetali** nel fertile fango. E vedi, ecco che tali isole furono ben presto coperte di vegetazione, e cioè dapprima di svariate e singolari **erbe, pianticelle e piccoli alberi, e più tardi anche di alberi enormi!**

2. Quando tali isole furono così ricoperte, Io vi posi allora anche **uova oppure semi per formare un mondo animale** adatto a quelle condizioni della Terra. Esso consistette dapprima solo in **vermi** di ogni sorta, prima piccoli e poi più grossi, e in seguito in **insetti**, e infine, quando il suolo divenuto più asciutto aveva già cibo in grande abbondanza, anche in **animali di gigantesche dimensioni**. Il compito di tali animali era di nutrirsi con le

pianticelle ancora molto rozze e con i rami degli alberi, e concimare sempre più il suolo con i loro escrementi, e infine anche con i loro giganteschi corpi morti, di cui potete ancora trovare i resti delle ossa in profonde caverne e gole della Terra.

3. Dalla decomposizione di tali animali si svilupparono poi ancora, secondo la Mia Volontà, una quantità di nuovi animali in forma di vermi più o meno grandi, e da essi ogni sorta di insetti.

4. Chiamiamo ora tutto questo una fase di formazione della Terra. Ma si capisce già da sé che il corpo della Terra, in precedenza, doveva già essere stato sottoposto, quasi innumerevoli volte, a ogni tipo di cambiamenti preventivi, poiché senza tali processi questo stato della Terra non avrebbe mai potuto aver luogo. Tuttavia tutti quei processi vi riguardano altrettanto poco, quanto ad esempio i processi di un chicco di grano posto nel terreno, fino a quando dal germe non spunta finalmente alla luce un frutto pienamente maturo e molto benedetto e sicuramente molto utile. In breve, Io vi ho mostrato ora la Terra nella sua **prima** feconda fioritura, dove nel suolo della sua superficie sono stati posti **ogni tipo di semi per pianticelle ed alberi, e uova per ogni sorta di animali, essendo stata messa già molto prima nell'acqua la base di tutto questo. Infatti certe piante e certi animali acquatici, nella loro grandissima varietà, sono in tutto evidentemente molto più vecchi che non gli animali della terraferma e gli animali dell'aria.**



1) pianeta Terra pieno di erba, poi alberi, semi, uova,

vermi, insetti, animali acquatici e grandi animali sulla terraferma.

5. Voi avete osservato ora, nelle Mie parole, una **prima fase** della prima formazione di suolo fertile sulla Terra, e voi stessi avete certo dovuto pensare che su questo primordiale suolo fertile non avrebbe potuto svolgersi l'esistenza di una specie animale superiore, per non parlare poi di un uomo. Ma questo stato acerbo era tuttavia necessario, perché senza di esso non sarebbe potuto seguire un **secondo stato** e più completo, così come senza la precedente gemma magra e acerba, non potrebbe mai comparire su un albero un più maturo frutto, e infine il frutto completamente maturo.

6. Ma perché il frutto di un albero diventi pienamente maturo occorrono sicuramente, dopo la formazione della magra e acerba gemma, ancora una quantità di processi, che ovviamente solo il Mio occhio può osservare con ogni precisione; e questo è sicuramente tanto più il caso, nonché il necessario presupposto, anche per la maturazione di un mondo fisico.

7. **Abbiamo visto ora la Terra nella sua conformazione di gemma magra e acerba.** Che succede poi ad un albero all'inizio di primavera, quando la magra e acerba gemma diventa

ben turgida e piena di linfa? Vedete, per una spinta interna essa scoppia, getta per così dire fuori bordo il suo primo involucro, nel mare della fugacità e della dissoluzione, e si dispiega in una maggiore perfezione, perché dal suo centro possano dispiegarsi poi le foglie, quali necessarie accompagnatrici della successiva fioritura, per lo sviluppo del frutto. Sebbene però, come ho già osservato, un albero sia un ben magro paragone per l'evoluzione di un mondo fisico, esso può tuttavia servirvi come una buona immagine, in proporzione molto ridotta, da cui potete desumere quanto occorre prima che un mondo fisico diventi adatto a portare e a nutrire uomini della vostra specie.

8. Questo **primo periodo o prima fase di fertilizzazione della Terra**, di tipo ancora estremamente rozzo e incolto, **termina dopo moltissime migliaia di millenni**, secondo il calcolo degli anni attualmente in uso su questa Terra; poiché allora non c'erano ancora per questa Terra delle stagioni definite, e quelle che già c'erano, duravano un po' più a lungo di quelle attuali.

9. Quello che abbiamo visto nel primo periodo ebbe fine per le tempeste di fuoco permesse e, detto ancora meglio, fermamente predisposte, provenienti dall'interno della Terra.

[Secondo periodo di sviluppo della Terra]

E dopo un gran numero degli attuali anni terrestri, dalle grandi profondità dei mari della Terra si sollevarono più vaste distese territoriali già adorne di monti, ricoperte da un fango già molto più fertile.

10. Al tempo opportuno furono poste in questo fango, per Mia Sapienza e Mia Volontà, delle sementi più perfette, e presto quelle più vaste distese di territori della sempre ancora giovane Terra assunsero ormai un aspetto di grande prosperità.

11. Quando sulle varie più vaste distese di territori ci fu nuovamente una grande quantità di nutrimento, da parte Mia venne anche subito provveduto, nel più saggio Ordine, ad una quantità maggiore e più perfetta di piccoli e grandi consumatori. **Allora l'acqua, tra le distese dei territori, fu popolata da animali più grossi, e le più vaste distese di territori ebbero i loro grandi consumatori** di ciò che il loro suolo offriva come appunto le nuove piante, erbe ed alberi.

12. Erbe, piante, pianticelle, cespugli, ed alberi davvero giganteschi, in parte producevano già i semi e potevano riprodursi; tuttavia la maggior parte di tale vegetazione cresceva ancora in modo simile ai funghi, direttamente dal suolo gravido di frutti delle distese dei terreni. E gli animali nascevano quasi nella stessa maniera come i draghi del fiume Nilo in Egitto, a voi noti, ossia dalle uova, e potevano vivere nell'aria come anche nell'acqua, ed anche nutrirsi di piante sia nell'acqua, sia nelle distese dei terreni, che però erano ancora ben lungi dal presentarsi un po' troppo asciutti.

13. Infatti in questo [secondo] periodo di formazione della Terra, per così dire in progressione per la vita fruttifera vegetale e animale, la Terra poteva avere altrettanto poco un aspetto asciutto e abitabile, quanto le gemme degli alberi mentre si vanno sempre più sviluppando. Se queste infatti hanno un aspetto troppo asciutto, allora la fioritura e il successivo frutto non si presentano sicuramente per il meglio».

(Dal libro "Il Grande Vangelo di Giovanni", vol.8, cap.72)

Il terzo, quarto e quinto periodo di sviluppo della Terra. La fine dei preadamiti.

1. (Continua il Signore:) «Il **secondo** periodo di preventiva formazione **durò di nuovo un numero per voi indicibile di anni terrestri attuali**. La Terra però non era ancora di gran lunga adatta a sostenere animali a sangue caldo, tanto meno uomini per quanto di specie

inferiore, perciò il secondo periodo ebbe termine anch'esso come il primo, e passò poi di nuovo molto tempo prima che comparisse un terzo periodo di formazione preventiva.

2. Naturalmente tra l'uno e l'altro dei principali periodi di formazione preventiva, ci fu anche un gran numero di periodi intermedi molto tempestosi, il cui significato è conosciuto innanzitutto e nel modo migliore soltanto da Me, il Creatore, e infine anche a quello spirito al quale Io lo voglio rivelare.

[Terzo periodo di sviluppo della Terra]

3. Dai molti necessari processi sorse di nuovo un **terzo** periodo. Ora emergono già dal mare territori di grandezza molto considerevole, spinti dal fuoco interno della Terra, naturalmente secondo la Mia Volontà. La vegetazione diventa molto più abbondante ancora, e di tipo sempre più gigantesco; per gli animali avviene come per la vegetazione. Ma anche **questo periodo**, che è durato esso pure **estremamente a lungo**, e che in certo qual modo potrebbe essere paragonato alla fioritura di un albero, era, così come i due precedenti, di gran lunga ancora inadatto a servire come luogo di abitazione per l'uomo. Perciò anche questo ebbe fine e, come il primo e il secondo, seppellì i suoi prodotti sia della sfera animale, sia di quella vegetale, però non così profondamente come il primo periodo.

4. Poi ci fu di nuovo una quantità di periodi intermedi e, dopo lunghi tempi, fece la sua comparsa un quarto periodo di formazione preventiva.

[Quarto periodo di sviluppo della Terra]

Le parti di territorio divennero di nuovo molto più vasti, la vegetazione nuovamente molto più rigogliosa. E l'acqua, i terreni già asciutti, così come l'aria, cominciarono ad essere molto popolate da piccoli animali, e accanto a questi anche da animali più grossi. E fra gli animali ci furono già perfino dei mammiferi, a sangue caldo, che non venivano più al mondo per mezzo di uova, bensì per la via della procreazione naturale, e quindi mettevano al mondo dei cuccioli vivi. Facevano eccezione gli animali acquatici, alcuni grandi anfibi, gli uccelli, i vermi e gli insetti.

5. Questo **quarto** periodo principale di formazione preventiva **durò estremamente a lungo**, e il suolo della Terra venne allora, di quando in quando, già illuminato dai raggi del sole. E su alcuni alberi cominciò già a mostrarsi qualche frutto, che però ovviamente non sarebbe stato ancora particolarmente di vostro gusto; ma al mondo animale di allora serviva tuttavia come buon nutrimento.

6. Anche in questo quarto periodo di formazione preventiva non c'era ancora nulla sulla Terra che fosse simile all'uomo.

7. Vennero di nuovo grandi sconvolgimenti della Terra, e seppellirono in gran parte tutto ciò che allora avreste chiamato creatura, e di questo periodo voi trovate, sepolte sotto il suolo della Terra, anche moltissime cose che però, qua e là, si differenziano già molto sensibilmente dai prodotti dei primi tre periodi.

8. Dopo lunghi tempi, nel corso dei quali subentrò ormai sulla Terra una maggior calma ed ordine, e dopo molte tempeste terrestri ancor sempre molto grandi, vediamo ora affiorare un quinto periodo di formazione preventiva della Terra.

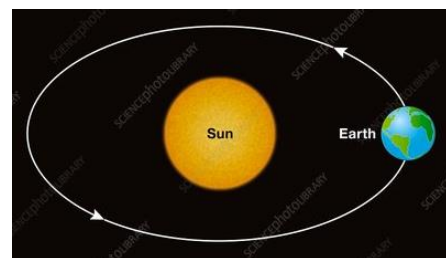
[Quinto periodo di sviluppo della Terra]

Dalla grande profondità del mare si sollevano di nuovo grandi territori, si saldano a quelli già esistenti dai precedenti periodi, e formano già una reale terraferma.

9. In questo **quinto** periodo sorgono la maggior parte delle montagne e le più alte della Terra. Le loro altissime cime vengono frantumate dai fulmini e poi spinte nelle profonde valli e fosse della Terra da violenti terremoti e da inondazioni causate da possenti nubifragi.

Con ciò si formano pianure molto estese e vallate, meno vaste, e pascoli, su cui poi tutto può meglio prosperare.

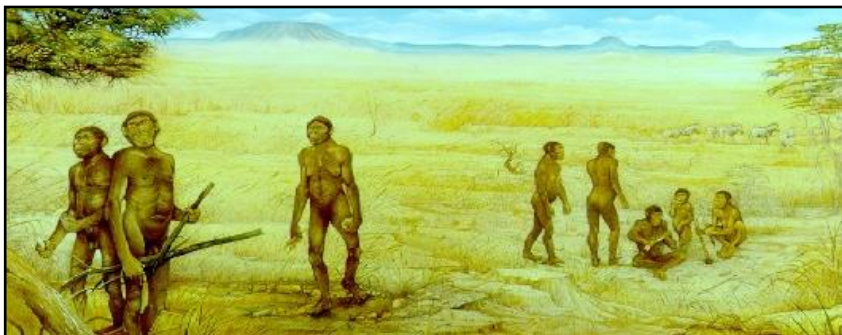
10. Con l'inizio di questo periodo **la Terra viene anche condotta ad una rotazione ordinata attorno al sole**. Giorno e notte si alternano già regolarmente, e così pure le stagioni dell'anno, sebbene ancora fra variazioni di ogni sorta, perché le oscillazioni dei poli terrestri sono ancor sempre notevoli, e in questo periodo devono anche esserlo.



La Terra orbita intorno al Sole

11. In questo periodo, in cui si è già formata una stabile terraferma, cominciano le regolari inondazioni marine, ogni 14.000 anni terrestri. Con esse viene sommersa dal mare, a poco a poco, una volta la metà meridionale della Terra, e una volta di nuovo quella settentrionale, in modo da rendere ulteriormente fertile la Terra nei deserti di ghiaione⁽²⁾, spesso molto estesi. Infatti dopo circa 14.000 anni il mare ha depositato tanto fertile fango sulle aride superfici di ghiaione e sulle valli, che esse poi, quando il mare si ritira di nuovo e il fango che si lascia dietro diventa un suolo più solido, sono estremamente fertili.

12. In questo **quinto** periodo occorsero certo più di **mille millenni**, prima che tutto il suolo ben preparato fosse completamente adatto per una nuova creazione di un gran numero di svariatissime piante, come erbe, pianticelle, cespugli ed alberi, e poi anche per animali di ogni sorta ed **uomini preadamitici**.



uomini "preadamitici" o "pre-uomini"

13. In questo periodo vediamo già una gran quantità di svariati alberi da frutto ed altre piante fruttifere di ogni genere e specie, per gli animali e per i pre-uomini di quel tempo. Tuttavia qui non si parla ancora di agricoltura, ma certo i **pre-uomini** utilizzano già certe mandrie di animali e conducono una rozza vita nomade, non hanno vestiti e non si costruiscono neppure case e capanne. Essi si erigono però come gli uccelli, sui grossi rami degli alberi, certi solidi nidi per abitarvi e per dormire, e si procurano scorte di alimenti che consumano a poco a poco. Quando la provvista è consumata, essi escono di nuovo a schiere ad una nuova caccia di alimenti. Quando arriva il freddo, poiché in questo periodo fa la sua abbondante comparsa anche la neve, questi uomini si trasferiscono in zone più calde insieme ai loro animali domestici, che consistono in **mammuto**⁽³⁾, grandi **cervi**, **mucche**, **capre e pecore**. Anche l'**elefante**, il **rinoceronte**, l'**unicorno**, ogni sorta di **scimmie** ed anche **uccelli** ne fanno parte.

14. Quasi verso la fine di questo periodo compaiono anche l'**asino**, il **cammello**, il **cavallo** e il **maiale**: animali che vengono anch'essi domati da questi **pre-uomini**. Infatti essi possiedono quel tanto di istinto razionale più elevato, da dominare i citati animali, ed anche da poterli utilizzare in parte per i trasporti, in parte per la caccia, e in parte per ottenere il latte e la lana, con cui imbottiscono bene i loro nidi e si costruiscono così un soffice giaciglio.

² deposito di detriti che si forma alla base delle pareti rocciose a causa della loro disgregazione. [Nota del revisore italiano]

³ Elefante del Quaternario, estinto, provvisto di pelliccia e adattato a climi freddi, con cranio molto grosso e zanne fortemente ripiegate. [Nota del revisore italiano]

15. Non hanno propriamente un linguaggio del tipo che ora è in uso fra gli uomini; tuttavia hanno certi suoni articolati, segni e gesti come gli stessi animali più perfetti, e possono intendersi reciprocamente su ciò di cui hanno bisogno, e vengono poi anche in aiuto l'uno dell'altro. Se qualcuno si ammala, solitamente a causa dell'età avanzata, egli conosce già la pianticella che lo aiuta; se non può più andare a cercarla, gli altri lo fanno per lui.

16. Essi però non sanno come accendere un fuoco e utilizzarlo; se però avessero potuto vedere come avrebbero fatto [in seguito] **gli adamiti**, li avrebbero imitati. In essi infatti l'impulso all'imitazione è molto predominante e la loro intelligenza, con un certo grado di libera volontà, supera già di molto quella di una scimmia per quanto perfetta. Inoltre essi avrebbero potuto imparare a parlare alla nostra maniera, ma da se stessi non avrebbero mai potuto produrre un saggio discorso.

17. **Come uomini erano però di statura gigantesca** ed estremamente forti, ed avevano anche una dentatura così forte, che potevano servirsene al posto degli attrezzi per tagliare. Essi avevano anche il senso dell'odorato e quello del tatto eccezionalmente forti, e percepivano già da lontano quando si avvicinava a loro qualcosa di nemico. Con i loro occhi e con la loro volontà domavano gli animali, e talvolta anche gli spiriti naturali⁽⁴⁾.

18. Sebbene però questo **quinto** periodo di formazione preventiva fosse durato addirittura **moltissime migliaia di migliaia di anni**, tuttavia fra questi uomini non era osservabile nessuna cultura progredita di qualunque genere; essi invece continuarono a vivere la loro monotona vita nomade, e furono perciò solo una concimazione preliminare della Terra per **l'attuale genere umano, a Me pienamente simile in tutto**.

19. Il colore della loro pelle, ancora piuttosto pelosa, era tra il grigio scuro e il grigio chiaro; solo nel Sud c'erano anche stirpi prive di peli. La loro forma aveva una notevole somiglianza con i mori dell'epoca attuale. Essi si moltiplicarono fino ad Adamo nei bassipiani e nei fitti boschi, ma sulle montagne non si trapiantarono mai».



(Dal libro "Doni del Cielo, vol.3, cap.527)

**Sugli uomini preadamitici, ovvero gli uomini-animali,
vissuti tra l'epoca di Caino e quella delle scimmie.**

24. (Dice il Signore:) «Per quello che riguarda invece i cosiddetti uomini-animali delle epoche preadamitiche, denominati "**Cefonasimi**" (contemplatori del firmamento), di questi certamente si trovano ancora qua e là dei resti fossilizzati, come si trovano anche qua e là ancora dei discendenti di questa specie di **uomini-animali**, i quali si collocano **[nelle epoche] fra i discendenti di Caino e le attuali scimmie come lo scimpanzé e l'orangutan**.

25. Fra tutte le specie di animali, però, [questi Cefonasimi] possedevano la massima intelligenza istintiva e si costruivano qua e là le loro dimore, certo in modo quanto mai uniforme, e collocavano anche delle pietre sui ruscelli e sui corsi d'acqua, nei punti che non erano eccessivamente larghi, per costruirsi così delle specie di ponti sopra simili luoghi, e se

⁴ sono le "forze libere" della Natura, cfr. "La Mosca", cap.9, v.20, e ogni tipo di figure, larve e gnomi, cfr. "Il Grande Vangelo di Giovanni", vol.4, cap.114-115-116. [Nota del revisore italiano]

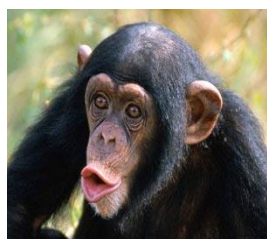
l'acqua cominciava a fluire al di sopra di questi ponti – ciò che costituiva un caso frequente – allora essi, dietro la prima barriera di pietre, cioè dalla parte da dove veniva la corrente, ne collocavano una seconda più alta; e non di rado persistevano in questo lavoro così a lungo che, alla fine, di tali ponti ce n'erano spesso dieci e anche di più, allineati in una grossolana forma di terrazza, i quali ponti però alla fine servivano poco a loro, perché l'acqua ricominciava sempre a gonfiarsi dietro a loro ed allagava di nuovo tutti quanti questi ponti.

26. Dunque le mura costruite, di cui ancora oggi si riscontrano le tracce, sono opera di tali uomini i quali erano provvisti di **una breve coda**, che era ricoperta di un abbondante ciuffo di peli. A queste mura viene attribuito un'età elevata, il che tra l'altro è anche il caso dato che effettivamente alcune di queste mura ritrovate, in particolare quelle delle regioni montane, risalgono ai tempi molto anteriori a quelli di Adamo; però esse sono altrettanto poco opera di una libera intelligenza umana quanto lo sono le casupole quanto mai ingegnose che i castori costruiscono vicino a quei corsi d'acqua dove questi animali trovano il loro abbondante nutrimento.

27. Ci sono anche altre specie di animali sulla Terra i quali si costruiscono e si sistemano le loro dimore in maniera che gli uomini stessi, quando ne trovano una, se ne stupiscono enormemente; sennonché tali dimore si possono riconoscere con tutta facilità quali opere di animali, per la ragione che esse si presentano sempre nello stesso modo e forma. Così pure la sostanza con cui sono costruite può certamente venire analizzata da un chimico esperto [e si può stabilire] in che cosa essa consiste, ma il materiale da costruzione lo si può altrettanto poco riprodurre dalla Natura, quanto si può riprodurre la sostanza con cui il ragno intesse il suo filo, l'ape fabbrica le sue celle e la chiocciola la sua casa. E il rapporto che vale nei confronti di questi animali, vale non molto meglio per i **veri e propri preadamiti**⁽⁵⁾ che si trovano nei boschi dell'Africa e qua e là dell'America».



Differenza fra i veri e propri preadamiti, ovvero i primi "uomini-animali" della Terra (foto sopra) e le attuali scimmie come lo scimpanzé e l'orangutan (foto sotto)



⁵ Vedi il libro "Il Grande Vangelo di Giovanni", vol. 8, cap.72. [Nota nel libro tedesco]

Il sesto periodo di sviluppo della Terra, tuttora in corso.

Il settimo periodo si chiama "riposo" o anche "quiete".

I sei giorni della Creazione di Mosè corrispondono a sei epoche.

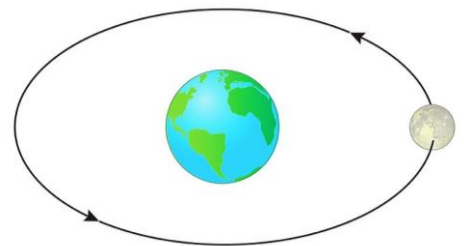
[Sesto periodo di sviluppo della Terra]

1. (Continua il Signore:) «Ai tempi di Adamo, col quale comincia il sesto periodo, la Terra ebbe di nuovo, in parte, da affrontare grandi sconvolgimenti per mezzo del fuoco e dell'acqua, e in tale occasione la descritta razza preadamitica ebbe allora fine quasi completamente, insieme ai loro animali domestici, così come i molti boschi e gli altri loro animali che non sono annoverabili fra quelli domestici. Solo alcune specie di uccelli rimasero, come anche gli animali delle montagne e delle acque della Terra.

2. I pre-uomini descritti sopravvissero con gli adamiti fino ai tempi di Noè, sebbene estremamente rari, ma a poco a poco essi deperirono perché non trovarono più a sufficienza il nutrimento a loro adeguato. Tuttavia in alcune profonde regioni dell'Africa meridionale e su alcune isole maggiori della vasta Terra, si possono ancora⁶ incontrare alcuni deperiti discendenti del quinto periodo. Essi però sono ancora del tutto selvaggi, sebbene qua e là abbiano assimilato dai discendenti di Caino una certa maggior cultura. Possono essere addestrati a diversi lavori; però da se stessi fundamentalmente non inventano nulla. Una parte di essi sta certo un po' meglio, perché deriva dalla mescolanza con i Cainiti, e più tardi anche con i Lamechiti; però anche questa parte non è idonea ad una formazione spirituale superiore e più profonda.

3. Questa specie di uomini però continuerà ancora a lungo a sopravvivere e a moltiplicarsi, là dove si trova ora, e a poco a poco assorbirà anche una maggior cultura dagli adamiti; con ciò tuttavia essi non diventeranno mai un grande popolo. Eccovi dunque spiegati i preadamiti del quinto periodo di formazione preventiva della Terra.

4. All'inizio di tale [quinto] periodo, **questa Terra aveva anche ricevuto la luna**, come sua accompagnatrice e regolatrice del suo movimento attorno al sole e attorno al suo proprio asse. Ovviamente anche la luna non ebbe subito l'aspetto che ha adesso. Prima di arrivarvi, anche la luna dovette passare dei grandi periodi molto burrascosi, che certamente non durarono così a lungo come quelli della Terra.



5. Ora però non domandateMi perché mai la **formazione di un mondo fisico richieda un tempo così impensabilmente lungo**, poiché ciò sta nella Mia Sapienza e nel Mio Ordine. Se però il padrone di una vigna potesse avere tutto il lavoro sbrigato in un istante, che cosa farebbe poi durante tutto l'anno? L'accorto proprietario della vigna invece si suddivide il lavoro, e così tutti gli anni ha qualcosa da fare, e questa attività giornaliera gli procura anche sempre una nuova beatitudine. E vedete, questo è anche il Mio caso; **infatti Io sono in tutta l'Infinità eternamente l'Essere più attivo di tutti, ma proprio per questo anche il più beato di tutti.**

6. Quando in primavera i bambini di un padre di famiglia vedono fiorire nel giardino gli alberi delle ciliegie, prugne, mele e pere, ne provano certamente anche gioia, ma vorrebbero tuttavia vedere e gustare già subito i frutti maturi, piuttosto che dilettersi esclusivamente delle belle fioriture. Ma il saggio padre dice ai figli ancora dominati dall'impazienza: "Un po' di pazienza, miei cari figli! Ogni cosa in questo mondo ha il suo tempo, secondo il disegno di Dio, e tutto viene a maturazione in quel tempo! Perciò abbiate anche voi un po' di pazienza;

⁶ questa comunicazione è riferita ai tempi di Gesù di Nazaret, circa 2000 anni fa. [Nota del revisore italiano]

anche questi alberi ora fioriti, fra poche lune (*mesi*) se ne staranno tutti carichi di frutti dolci e maturi, e noi allora li godremo con il Padre in Cielo!”. Questo allora acquieta i bambini.

7. E così voi pure potete stare tranquilli anche se non scorgete già dappertutto su questa Terra i frutti pienamente maturi della Mia Dottrina. Al tempo giusto essi giungeranno certo alla maturazione. Infatti potete ben immaginarvi che Io non ho sparso inutilmente e invano fra voi il seme vivo della Mia Parola. Dall’oggi al domani, però, non può compiersi la piena maturazione.

8. E vedete, se già per un albero si richiede un certo tempo secondo il Mio Ordine, tanto più lo richiede sicuramente una Terra, secondo il medesimo Ordine! Infatti qui non è sufficiente che un mondo si trovi nel grande spazio etereo soltanto come un enorme agglomerato di pietre, terra ed acqua, poiché un simile agglomerato sarebbe completamente morto, e su di esso nulla potrebbe crescere e vivere. Un mondo invece che deve sostenere e nutrire i viventi, deve prima diventare vivo esso stesso. A questo scopo occorre però che esso, sotto ogni sorta di influssi e di processi, venga tutto formato internamente in modo organico, simile a un grande animale.

9. È vero che ogni mondo fisico in formazione, similmente a un embrione nel corpo materno, ha già tutte le predisposizioni per una forma di vita perfettamente organico-animale, ma all’inizio della formazione esse si trovano come mischiate fra loro in modo caotico; solo a poco a poco si ordinano e diventano poi un tutto organicamente vivo. Come però procede questo ordinarsi, questo lo so Io, essendo solamente Io in ogni cosa il fondamentale Ordinatore. Quando però voi stessi sarete perfetti nello spirito, allora anche voi comprenderete come procede questo ordinarsi.

10. In base a questi **periodi** di formazione, ora a voi illustrati nel modo più semplice e chiaro possibile, voi però potete desumere ancora qualcosa, e precisamente la vera e propria ragione fondamentale per cui **il profeta Mosè ha suddiviso la Creazione in sei giorni**.

11. **Questi sei giorni sono dunque i sei periodi a voi mostrati**, che ogni essere creato ha da attraversare, una volta in senso naturale, e poi, com’è il caso per voi uomini, anche in senso animico e spirituale, per la propria maturazione e perfezione.

[Settimo periodo del riposo]

12. Solamente dopo questi, giunge il settimo periodo del riposo o quiete, che è la beatissima, eterna Vita. Ma il settimo periodo è chiamato riposo, perché lo spirito completo non è più oppresso da alcuna costrizione, né giudizio, né angosciata preoccupazione, ma la sua esistenza trapassa per l’eternità nella pienissima conoscenza del sapere e nella liberissima potenza della volontà.

13. E adesso tu, Mio caro Marco, dimMi come ora hai compreso questa Mia spiegazione!».

(Dal libro “Il Grande Vangelo di Giovanni”, vol.8, cap.74)

L’evoluzione spirituale dei preadamiti.

1. Disse Marco, pieno di stupore: «Signore e Maestro dall’eternità, io e si spera anche tutti gli altri abbiamo capito la Tua benigna chiarificazione, ma per noi non si può nemmeno parlare di una completa comprensione penetrante in profondità, dato che a noi manca ciò a cui Tu Stesso hai accennato; tuttavia siamo giunti ad avere in noi una chiara visione delle cose, anzitutto perché noi ora sappiamo che cosa sono effettivamente i resti fossilizzati da noi trovati nelle profondità della Terra, e come pure sono andati a finire in tali profondità in seguito ai molti sconvolgimenti della stessa ed ai susseguenti spostamenti del mare. In secondo luogo ho appreso, almeno io, che cosa il grande profeta Mosè intendeva **velatamente con i sei giorni della Creazione**. [...]

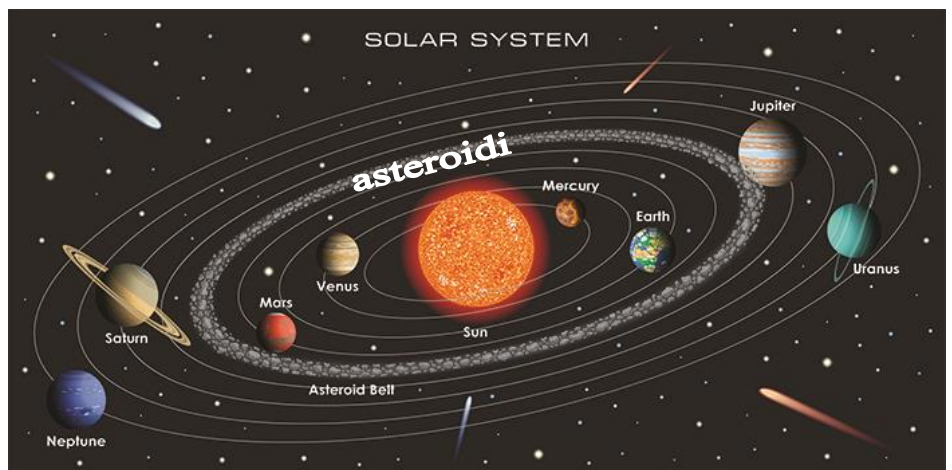
[Segue ora la domanda di Marco riguardo all'evoluzione spirituale dei preadamiti e la risposta del Signore. Poi Marco gli pone quest'ultima domanda.]

8. Disse Marco: «Al tempo dei preadamiti era già **questa Terra quella camera della vita nel cuore del grande Uomo cosmico?**»

9. Dissi **Io**: «Se non ancora nella realtà operante, certo lo era tuttavia nella sua destinazione a tale scopo. Infatti, in quel tempo primordiale, **quale operante era un altro corpo mondiale**, i cui uomini erano caduti preda ad un immenso orgoglio e ad una completa dimenticanza di Dio, e coloro che ancora credevano in Dio non si curavano di Lui e del Suo Amore, ma Lo sfidavano, e nella loro cecità cercavano – per così dire – di farLo precipitare dal Trono della Sua eterna Potenza. I maligni sapienti di quel mondo dicevano che Dio aveva la Sua dimora nel centro del loro corpo terrestre, e che si doveva perciò farsi strada e andarLo a cercare fino a lì con delle mine e farLo prigioniero. Ed infatti essi scavarono dei buchi o gallerie spaventosamente profonde, in seguito a che molti perirono.

10. Quando Io inviavo loro dei messaggeri e li ammonivo, essi venivano, per ricompensa, tutti strangolati, e gli uomini non miglioravano affatto. **Ed allora Io permisi che quella Terra venisse squarciata dal di dentro in molti pezzi! E questo avvenne all'inizio del sesto periodo di questa [vostra] Terra, e questa [vostra] Terra divenne la camera della vita [nel cuore del grande Uomo cosmico].** Dove però si trovava quella Terra che girava pure intorno a questo Sole, lo stabiliremo ora».

[Segue la spiegazione del Signore riguardo alla distruzione di tale pianeta, i cui frammenti (fascia degli asteroidi, vedi foto a dx) si sparsero nel vasto spazio fra l'orbita di Marte e quella di Giove in cui essa orbitava, mentre moltissimi frammenti più piccoli caddero su Giove, su Marte, sulla Terra, su Venere, su Mercurio e sul Sole.]



la fascia degli asteroidi, tra Marte e Giove, scoperta dalla Scienza

(GVG/8/76) 5. (Conclude il **Signore**:) «Io sapevo bene che sarebbe successo così, e avevo già previsto che questa [vostra] Terra sarebbe stata quello che è adesso. Ma questa [vostra] Terra corrispondeva già originariamente all'ultima parte, nel senso di quella più umile, nel corpo dell'uomo, e precisamente alla papilla dermica più in basso nel mignolo del piede sinistro. Tale parte non è l'ultima per il luogo in cui si trova, ma, come ho detto, per il suo significato spirituale di umiltà. Ed ora questa [vostra] Terra è la portatrice dei Mieì veri e propri figli, che hanno da indirizzarsi e da educarsi loro stessi, di loro libera volontà, secondo la Mia Volontà a loro rivelata.

6. Ma perfino dal punto di vista fisico sussistono un legame ed una corrispondenza fra la papilla vitale principale nel cuore e la papilla dermica inferiore nel mignolo del piede sinistro. E così si può dire che **prima questa [vostra] Terra, nel grande Uomo cosmico, corrispondeva, anche con speciale riferimento spirituale all'umiltà, a ciò che Io ho indicato come la papilla dermica del mignolo del piede, e perciò ora essa, nel cuore del grande Uomo cosmico, è anche la papilla vitale principale – vale a dire spiritualmente** – e tale resterà attraverso coloro che su di essa sono divenuti i figli del Mio Amore e della Mia Sapienza».

60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Venezia)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Venezia)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

2024: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DELLA "NUOVA RIVELAZIONE"



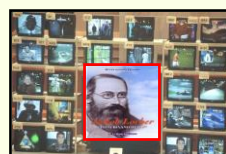
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV



Internet - eBook

20 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

Gli Operai nella Vigna del Signore sono coloro che versano OLTRE i 65 € dell'Abbonamento al Giornalino, e anche chi collabora, traduce e divulga LA NUOVA RIVELAZIONE in accordo con l'Associazione

Adriano A. (Svizzera)	Marcello G. (Frosinone)		
Damiano F. (Bergamo)	Maria C. (Udine)		
Dario G. (Milano)	Marta B. (Milano)		
Erwin K. (Svizzera)	Massimo T. (Venezia)		
Fausto H. (Bolzano)	Mauro M. (Pordenone)		
Francesco G. (Padova)	Paolo S. (Padova)		
Gaetano S. (Viterbo)	Pietro B. (Venezia)		
Giovanni Far. (Venezia)	Pietro T. (Milano)		
Giuseppe V. (Venezia)	Ubaldo C. (Milano)		
Ida D. (Trieste)	Vincenzo N. (Teramo)	20	

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

ABBONAMENTO GIORNALINO (G) - OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D)

50,00 Ub.Co. (D)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

1) 26,00 Pi.Ta. (quota aprile)
2) 26,00 Fr.Gr. (quota aprile)

50,00 Totale «Offerte varie»
52,00 Totale «Fedelissimi Sostenitori»
2299,39 Totale Cassa Associazione **marzo**
- 178,22 Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.

2223,17 Totale Cassa Associazione 30 aprile 2024

La CASSA è in POSITIVO € 2223,17

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome degli Amici e Amiche di Lorber.

Abbonamento al Giornalino € 65,00

Fedelissimi Sostenitori = quota mensile € 26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 65 € Anno



"La Nuova Rivelazione" di GESU'

La vera Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook € 2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook € 2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook € 2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
41) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook € 7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook € 5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook € 7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)
Per Ordini ONLINE vedere Sito www.gesu-lanuovarivelazione.com

Elenco aggiornato al 30 aprile 2024

L'intera Opera di Lorber sempre con te !

Se desideri avere con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - in un borsello da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore InkPad X (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 504,00 e contiene tutti i volumi, che puoi leggere anche al buio. (display 10,3", misure esterne 25x17,5x0,5 cm). E' grande come i libri dell'Opera di Lorber. Telefona allo 041-436154 o chiedi tramite: associazione@lorber@alice.it

